

Pozzi in tilt e pompe di rilancio guaste: molte zone della città hanno dovuto fare i conti con problemi di erogazione e con perdite copiose

Acqua, dopo giorni difficili c'è una tregua

A Mosorrofa i disservizi più gravi, mentre nel centro storico continuano le verifiche al dissalatore

Alfonso Naso

Una tregua. Sarà momentanea? Si spera ovviamente di no ma gli ultimi giorni, in concomitanza con l'arrivo del primo caldo, sono stati difficili per la città per i soliti, eterni, problemi idrici. Pozzi in tilt, pompe bruciate, verifiche al dissalatore, perdite sotto le strade. Di tutto e di più con il Comune messo alle corde e con la ditta che si occupa delle manutenzioni costretta agli straordinari.

Ieri una giornata di tregua ma gli imprevisti di questi giorni non fanno dormire sonni tranquilli in vista del-

Da domani al via interventi al sistema fognario in via Villini Svizzeri e Parco Fiamma

l'estate anche memori di quello che è successo lo scorso anno. È stato un vero e proprio bollettino di guerra: a Mosorrofa da sabato scorso è mancata l'acqua consecutivamente fino a giovedì fino a quando non è stato sostituita una pompa non funzionante che impediva l'erogazione dell'acqua e che aveva provocato il blocco del pozzo

che rifornisce tutta la zona. Sorical è andata in sostegno del Comune e la situazione di crisi è rientrata. Sempre nei giorni scorsi guasto importante nel serbatoio di Sant'Andrea che ha provocato disservizi tra Aretina e Gallina, anche qui il Comune è intervenuto e ha risolto il problema che aveva provocato malumori tra i residenti della zona. Stesso problema a Malderiti dove si è bruciata una pompa di rilancio e che è stata sostituita.

Dalla zona Sud della città al Centro Storico il passo è breve: diversi giorni di calo della pressione e interruzioni per le verifiche al dissalatore. In quest'area si stanno svolgendo analisi approfondite sulla condizione dell'acqua al centro di una ordinanza urgente del sindaco, Giuseppe Falcomatà, dopo valori anomali di ferro successivi ad alcuni prelievi di Asp e Arpacal. Forse questi problemi sono stati causati dal dissalatore che sta registrando alcuni problemi e si sta cercando di farli rientrare per poi chiedere verifiche ufficiali dell'Asp e si spera che entro un paio di giorni la situazione possa tornare alla normalità. Sorical sta procedendo a eseguire approfondite verifiche anche nelle condotte nuove installate al Calopinace. In-



Perdita. Nei giorni scorsi in via Possidonea un importante allagamento dopo la rottura di una condotta; poi l'intervento del Comune

somma si sta cercando di trovare e risolvere il problema della potabilità dell'acqua. Più a Nord problemi anche a Gallico Superiore (precisamente nella zona di via Anita Garibaldi) per un guasto al pozzo della Madonna delle Grazie. Anche questo problema è stato risolto così come si è intervenuti in via Possidonea dove era stata se-

gnalata una copiosa perdita idrica che aveva provocato un allagamento della strada importante. Un bollettino da guerra, quindi, in pochi giorni e su questo abbiamo sentito il consigliere delegato al servizio idrico, Paolo Brunetti: «Sono interventi ordinari visto il sistema idrico cittadino ma adesso si notano di più visto l'aumento del con-

sumo dell'acqua in corrispondenza con l'arrivo delle temperature alte. Tutto naturalmente si risolverebbe abbandonando il sistema di erogazione con pozzi a rilancio passando all'erogazione a caduta con la diga sul torrente Menta».

Intanto da lunedì 28 e fino al prossimo primo giugno ci saranno interventi al sistema

fognario e per questo è stata emessa un'ordinanza per disciplinare il traffico nella zona di via Villini Svizzeri. La zona è quella che arriva fino all'intersezione con Parco Fiamma. Previsti restringimenti della carreggiata con l'istituzione del doppio senso di circolazione e il senso unico. Previste zone di rimozione forzata dei veicoli. ◀